PROVINCIA DI VICENZA



Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

PROPOSTA N° 2025/2447 DEL 16/09/2025

AREA RISORSE E SERVIZI FINANZIARI SERVIZIO ENTRATE E CONTROLLO GESTIONE CONTABILE

OGGETTO: RECESSO DAL CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV.

Il Presidente Nardin relaziona:

Premesso che:

- -la Provincia di Vicenza ha aderito al Consorzio Energia Veneto CEV con deliberazione della Giunta Provinciale n. 393 del 22/09/2004 ed ha attualmente una partecipazione dello 0,10% nel Consorzio;
- -il Consorzio si occupa di attività di gestione nell'ambito energetico, così come definito all'art. 3 dello Statuto: "Esso si propone di coordinare l'attività dei consorziati e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche, anche mediante sistemi di economia circolare";

Premesso altresì

- che in data 12/11/2008 la Provincia sottoscriveva con il CEV un accordo denominato "1000 tetti fotovoltaici su 1000 scuole" per la installazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle scuole provinciali, impianti di cui il CEV si obbligava garantire il completo funzionamento effettuandone la necessaria manutenzione;
- la Provincia a fronte dell'utilizzo della energia elettrica prodotta dagli impianti, si impegnava a cedere al consorzio il credito ottenuto per effetto della tariffa incentivante erogata dal GSE S.p.A. in funzione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti;

Dato atto che il Consorzio installava 14 impianti sugli edifici scolastici provinciali per la durata degli impegni conseguenti al citato accordo pari a vent'anni dalla data di ciascuna installazione;

Ricordato che l'accordo sopra menzionato individua gli obblighi del Consorzio, tra i quali l'installazione degli impianti fotovoltaici, il completo funzionamento degli stessi per tutta la durata del contratto (art. 4) e la loro manutenzione (art. 6);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Considerate le numerose comunicazioni trasmesse dalla Provincia al Consorzio, di cui si richiamano di seguito le principali:

-in data 28/06/2023 prot 0028040 l'Area Tecnica chiedeva chiarimenti di carattere tecnico e amministrativo in relazione a ciascun impianto, visto il progressivo e significativo calo della produzione di quasi tutti gli impianti;

-in data 26/08/2024 prot 0039307 l'Area Tecnica trasmetteva una contestazione per inadempimento degli obblighi a carico del Consorzio CEV, in relazione alla garanzia di completo funzionamento degli impianti di cui all'art. 3 dell'accordo e fissava un termine di 30 giorni, decorso il quale, in assenza di riscontro, si sarebbe dato corso alla risoluzione del citato accordo;

-in data 03/12/2024 prot 56432, visto il permanere delle criticità espresse, l'Area Tecnica trasmetteva diffida ad adempiere nel termine di 10 giorni, a seguito di un riscontro del Consorzio non esaustivo né soddisfacente (prot 0043941 del 23/09/2024);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1134 del 12/09/2025 con la quale la Provincia di Vicenza dichiara la risoluzione del contratto del 12/11/2008 "1000 tetti fotovoltaici su 1000 scuole" ex articoli 1453, 1454 e 1455 c.c., nonché ai sensi dell'art. 122, comma 3, d.lgs. 36/2023 per grave inadempimento contrattuale addebitabile al Consorzio CEV, avente sede legale ed operativa in Verona, Via Pacinotti 4/b, P.IVA 03274810237;

Vista la nota del Dirigente dell'Area Tecnica con la quale è stata trasmessa al CEV la determina succitata di risoluzione dal contratto, agli atti della Provincia prot 42085 del 15/09/2025;

Dato atto inoltre che in data 11/09/2025 con nota prot. n. 41610 il Presidente del Consorzio CEV ha comunicato che il Consiglio Direttivo ha deliberato l'aumento della quota associativa per l'anno 2025, la cui motivazione nasce dalla difficile situazione finanziaria generata dalla posizione debitoria aperta per impianti;

Verificato che tale decisione è stata assunta dal Consiglio Direttivo del Consorzio, senza coinvolgere l'assemblea dei soci, in data 17/02/2025 e nella medesima seduta è stato deliberato che siano i soci che fruiscono della installazione degli impianti fotovoltaici a far fronte allo sbilancio in questione e perciò che si aumentino solo a costoro le quote associative in ragione della potenza degli impianti e per l'entità del deficit di porre a carico degli utilizzatori degli impianti;

Rilevato che il Consorzio CEV ha trasmesso comunicazione ufficiale circa la predetta decisione solo in data 11/09/2025 indicando la quota a carico della Provincia per l'anno 2025 in euro 57.186,50 a fronte di una quota a tutto l'anno 2024 pari ad euro 6.445,00 con un aumento dell'887,45%, aumento che risulta esageratamente sproporzionato rispetto alla resa e al numero degli impianti, tenuto conto che non è stato fornito alcun elemento giustificativo;

Verificato, come già menzionato nella suddetta determina, lo stato di degrado degli impianti fotovoltaici quale diretta conseguenza della loro inadeguata ed insufficiente manutenzione (ordinaria e straordinaria) da parte dell'ente proprietario (Consorzio CEV), così che nessuna somma può essere allo stesso riconosciuta quale corrispettivo per i servizi resi e quale contributo annuo associativo, mediante cessione del credito ottenuto dalla Provincia di Vicenza per effetto della tariffa incentivante (art. 8 dell'Accordo);

Visto che l'art. 6, comma 1 dello Statuto del Consorzio stabilisce che "I Consorziati possono recedere dal Consorzio dandone preavviso a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno sociale, corrispondente all'anno solare; il recesso sarà efficace nei confronti del Consorzio l'anno successivo rispetto alla sua

tempestiva dichiarazione e comunque solo al termine della partecipazione alle iniziative consortili cui il consorziato abbia aderito, salvo che il Consiglio Direttivo autorizzi un'efficacia anticipata";

Considerato che appare opportuno valutare, anche ai fini di una azione di tutela legale, la legittimità della Deliberazione con cui il Consiglio Direttivo del Consorzio ha stabilito lo sproporzionato aumento della quota associativa senza coinvolgere l'assemblea dei soci;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 13/01/2025 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025-2027 e la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;
- il PEG Piano esecutivo di gestione 2025/2027 approvato con Decreto presidenziale n. 7 del 27/01/2025;
- il Decreto presidenziale n. 31 del 12/02/2025 di approvazione del PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Preso atto del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 40 del 31/03/2023

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udito e fatto proprio quanto esposto dal relatore;

Udita la discussione seguitane, come da sintesi riepilogativa e da registrazione integrale agli atti;

Preso atto dell'esperita votazione, come da sintesi riepilogativa che segue;

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto in premessa illustrato e qui richiamato quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di recedere dal Consorzio Energia Veneto CEV ai sensi dell'art. 6, comma 1 dello Statuto, a partire dall'anno 2026;
- 3. di dare mandato agli Uffici di intraprendere ogni azione utile per dare esecuzione al presente provvedimento;
- 4. di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio Energia Veneto CEV nei termini previsti dallo Statuto del Consorzio per il recesso;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- 5. di dare mandato agli Uffici competenti di valutare, anche ai fini di una azione di tutela legale, la legittimità della Deliberazione con cui il Consiglio Direttivo del Consorzio ha stabilito lo sproporzionato aumento della quota associativa senza coinvolgere l'assemblea dei soci:
- 6. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);
- 7. il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021);
- 8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. n. 267/2000.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Caterina Bazzan
